

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 303 DEL 26 MAGGIO 2009

OGGETTO: UFFICIO GABINETTO – CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA
AL MAESTRO MICHELANGELO PISTOLETTO

L'anno duemilanove il ventisei del mese di maggio alle ore 16,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Vittorio BARAZZOTTO nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTI	ASSENTI
BARAZZOTTO VITTORIO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
SIRAGUSA DIEGO	ASSESSORE	X	
FAVERO NICOLETTA	ASSESSORE	X	
RAISE DORIANO	ASSESSORE	X	
ZOLA ALBERTO	ASSESSORE	X	
CANUTO EDGARDO	ASSESSORE	X	
CHIOLA RINALDO	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Elena TANDA incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Cittadinanza Onoraria viene concessa a personalità italiane e straniere che abbiano acquisito meriti particolari nei confronti della Città e si siano distinte nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, della filantropia, dell'assistenza;
- che la Città di Biella annovera tra i suoi nati, ma non tra i suoi residenti, il maestro Michelangelo Pistoletto, artista, pittore e scultore di fama mondiale, emblema della corrente artistica dell'arte povera, una figura di intellettuale a tutto tondo che da tempo è divenuto punto di riferimento della cultura europea e mondiale;
- che, in segno di stima e gratitudine da parte dell'Amministrazione e della cittadinanza tutta, il maestro Pistoletto è certamente meritevole di ricevere la Cittadinanza Onoraria di Biella. Valga la Sua biografia, di seguito trascritta:

Michelangelo Pistoletto nasce a Biella nel 1933. Inizia a esporre nel 1955 e nel 1960 tiene la sua prima personale alla Galleria Galatea di Torino. La sua prima produzione pittorica è caratterizzata da una ricerca sull'autoritratto. Nel biennio 1961-1962 approda alla realizzazione dei *Quadri specchianti*, che includono direttamente nell'opera la presenza dello spettatore, la dimensione reale del tempo e riaprono inoltre la prospettiva, rovesciando quella rinascimentale chiusa dalle avanguardie del XX secolo. Con questi lavori Pistoletto raggiunge in breve riconoscimento e successo internazionali, che lo portano a realizzare, già nel corso degli anni Sessanta, mostre personali in prestigiose gallerie e musei in Europa e negli Stati Uniti. I *Quadri specchianti* costituiranno la base della sua successiva produzione artistica e riflessione teorica. Tra il 1965 e il 1966 produce un insieme di lavori intitolati *Oggetti in meno*, considerati basilari per la nascita dell'Arte Povera, movimento artistico di cui Pistoletto è animatore e protagonista. A partire dal 1967 realizza, fuori dai tradizionali spazi espositivi, azioni che rappresentano le prime manifestazioni di quella "collaborazione creativa" che Pistoletto svilupperà nel corso dei decenni successivi, mettendo in relazione artisti provenienti da diverse discipline e settori sempre più ampi della società. Tra il 1975 e il 1976 realizza alla Galleria Stein di Torino un ciclo di dodici mostre consecutive, *Le Stanze*, il primo di una serie di complessi lavori articolati nell'arco di un anno, chiamati "continenti di tempo", come *Anno Bianco* (1989) e *Tartaruga Felice* (1992). Nel 1978 tiene alla Galleria Persano di Torino una mostra nel corso della quale presenta due fondamentali direzioni della sua futura ricerca e produzione artistica: *Divisione e moltiplicazione dello specchio* e *L'arte assume la religione*. All'inizio degli anni Ottanta realizza una serie di sculture in poliuretano rigido, tradotte in marmo per la mostra personale del 1984 al Forte di Belvedere di Firenze. Dal 1985 al 1989 crea la serie di volumi "scuri"

denominata *Arte dello squallore*. Nel corso degli anni Novanta, con *Progetto Arte* e con la creazione a Biella di *Cittadellarte-Fondazione Pistoletto* e dell'*Università delle Idee*, mette l'arte in relazione attiva con i diversi ambiti del tessuto sociale al fine di ispirare e produrre una trasformazione responsabile della società. Nel 2003 è insignito del Leone d'Oro alla Carriera alla Biennale di Venezia. Nel 2004 l'Università di Torino gli conferisce la laurea honoris causa in Scienze Politiche. In tale occasione l'artista annuncia quella che costituisce la fase più recente del suo lavoro, denominata *Terzo Paradiso*. Nel 2007 riceve a Gerusalemme il Wolf Foundation Prize in Arts, "per la sua carriera costantemente creativa come artista, educatore e attivatore, la cui instancabile intelligenza ha dato origine a forme d'arte premonitrici che contribuiscono ad una nuova comprensione del mondo.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

di conferire, per i motivi esposti in narrativa, al maestro Michelangelo PISTOLETTO la Cittadinanza Onoraria della Città di Biella quale pubblico attestato di stima, ammirazione e riconoscenza per quanto Egli ha fatto e rappresentato nel mondo della cultura internazionale, attestando ovunque e sempre con orgoglio le Sue origini biellesi.
